

Per la gestione associata di alcuni servizi

Unione dei Comuni: ora i sindaci frenano

CIGLIANO. Entro il prossimo 1° gennaio i Comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti dovranno - per disposizioni di legge - gestire in forma associata la quasi totalità dei servizi. Nelle scorse settima-



ne il sindaco di Cigliano, su mandato della sua Giunta, ha intensificato i contatti con i colleghi di Moncrivello, Borgo d'Ale, Alice Castello, Saluggia e Villareggia

per valutare la possibilità di costituire un'Unione fra i Municipi. Idea che però, dalle prime valutazioni, non sembra riscuotere troppi entusiasmi: non si otterrebbero significativi risparmi economici e si rischierebbe di duplicare incarichi e mansioni. A questo punto sembra prevalere l'ipotesi di stipulare fra i Comuni una serie di convenzioni.